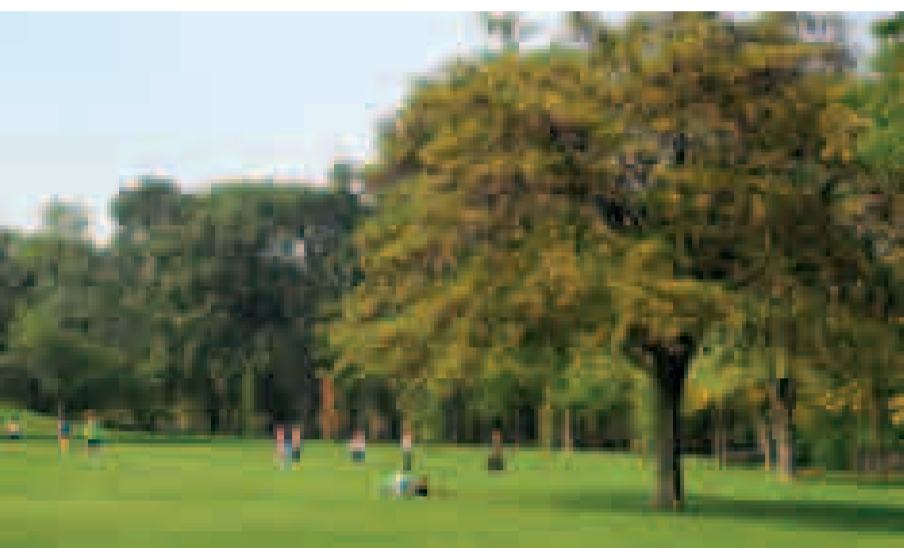






**18 Giardino Padre Ernesto Caroli**  
Un'ampia fontana, realizzata nel 2004, abbellisce piazza Trento e Trieste e introduce all'area verde reotastante, intitolata al fondatore dell'Antoniano. Il giardino ha mantenuto il disegno e diversi elementi dell'assetto di inizio '900, con aiuole alberate delimitate da cordoli in laterizio, vialetti e panchine all'ombra di tigli, ipocastani, platani e cedri, mentre le pergole di glicine sono recenti. Lunghi filari alberati caratterizzano la raggiera di viali che partono dalla piazza, a volte con notevoli esemplari di bagolaro e tiglio (grandi arbustolare emergono anche dai giardini privati della zona).

**19 Giardini Margherita**  
È il più esteso e frequentato parco urbano cittadino. Realizzato, su disegno del piemontese Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, per dotare Bologna di un grande spazio verde pubblico analogo a quelli delle maggiori città italiane e europee, fu inaugurato nel 1879 come *Passeggio Regina Margherita* (consorte di Umberto I). Il parco conserva parte dell'aspetto originario, vagamente ispirato ai grandi parchi romantici inglesi, con ampi viali alberati, un laghetto con finte scogliere in gesso, vaste superfici a prato, boschetti di querce e altri angoli più naturali, un corredo di notevoli esemplari arborei in prevalenza esotici (cedri, pini, ipocastani, platani, cipressi calvi, una sequoia, qualche faros). Durante i lavori per la realizzazione, nell'area venne alla luce un sepolcro etrusco, da cui proviene la tomba in travertino ai margini del prato centrale. Una curiosità, sul lato meridionale del laghetto, è il breve tratto all'aperto dell'antico canale di Savena, una delle vie d'acqua che dal medioevo caratterizzavano la città.



*"Questo caro giardino mi ha riconciliato, in momenti in cui stavo per stancarmene, con la mia città. (...) E se rifaccio un poco il cammino delle fantasie e delle esperienze che sono riuscito, di volta in volta, a fermare sulla carta, quanto immagini e commozioni mi sono nate là, dentro i limiti di un recinto che chiude un angolo appartato proprio al confine della città, ma abbastanza vasto per poter dare, ad uno che un poco sappia trasfigurare il reale vivendo con se stesso, il senso di essersi allontanato, quasi di colpo, dal tumulto, dalla folla, dall'ansia frettolosa, e di essere immediatamente divenuto il signore di un luogo che pare stato fatto apposta, da una mente e da una mano gentile per accogliere e prendere per mano le più solitarie e tranquille fantasie..."*

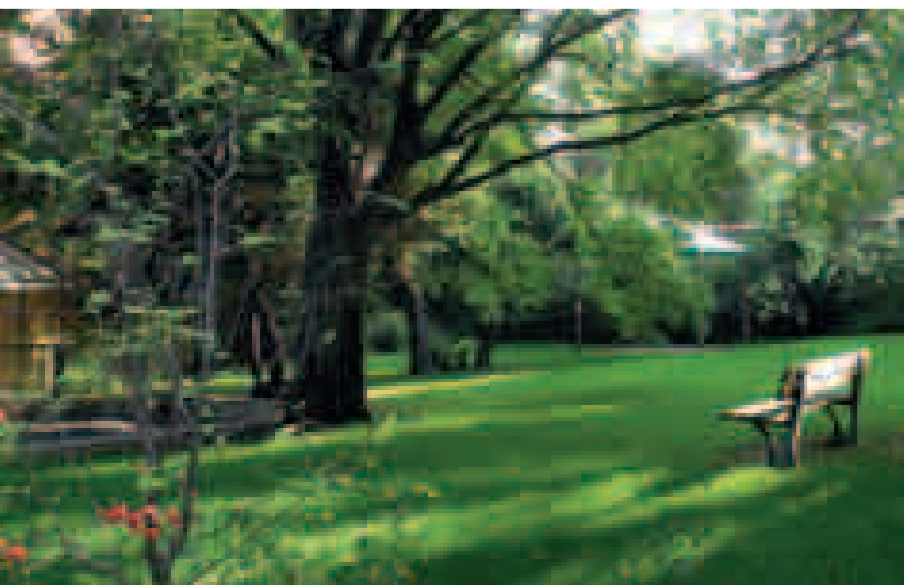
Gaetano Arcangeli, Omaggio ai Giardini Margherita, 1936



**20 Orto Botanico**  
Fondato nel 1568 da Ulisse Aldrovandi, è tra i più antichi d'Italia e del mondo (lo hanno preceduto, solo quelli di Pisa, Padova e Firenze, tutti nati a metà del '500). Arvato in un cortile del Palazzo Pubblico (Palazzo d'Accursio), a breve distanza dall'Archiginnasio (prima sede dell'università), l'orto ha cambiato più volte sede. In quella odierna, realizzata ai primi dell'Ottocento da Giovanni Battista Martinetti con il botanico Giosuè Scannagatta, sono presenti più di 5000 piante locali ed esotiche, di dimensioni anche notevoli (magnolia, ginkgo, tasso, criptomera, *Pinus brutia*, pioppo del Canada, noce bianco, liquidambar, cipresso calvo, ecc.). L'orto, che si sviluppa in prevalenza sul retro dell'Istituto Botanico, comprende alcune serre (la collezione di succulente è tra le più complete d'Italia), uno stagno, una raccolta di erbe medicinali e piante tipiche dei boschi appenninici dell'Emilia-Romagna.

**21 Policlinico Sant'Orsola-Malpighi**  
Il grande complesso ospedaliero sorge nell'area di due antichi conventi (delle Orsoline e di San Gregorio dei Mendicanti), che già erano adibiti a ricovero e lazzaretto nei secoli passati e di cui restano gli antichi chiostri. Gli spazi verdi a corredo dei padiglioni, costruiti a partire dagli anni '30 del secolo scorso ma integrati con grandi edifici moderni, ospitano oltre mille esemplari arborei e arbustivi. Spiccano alcuni imponenti cedri e cipressi dell'Arizona, oltre a vecchi platani e catalpe, magnolie, tigli, ipocastani, locci, tassi e ginkgo, ai quali si aggiungono specie ornamentali di introduzione più recente (liriodendron, firmiana, koelreuteria, ecc.).

**22 Corte Roncati**  
L'area, un tempo di pertinenza dell'Ospedale Psichiatrico Roncati, racchiude un interessante corredo verde che accompagna i vari edifici oggi destinati a strutture sanitarie e assistenziali. Vecchi tigli accompagnano la viabilità, mentre grandi esemplari di cedro dell'Himalaya, sofora e platano dominano alcune aiuole. In una delle corti il Giardino accessibile per il benessere, con bordure di lavanda, rose, melograni e altri arbusti ornamentali, ospita vari giochi e un percorso attrezzato, sospeso tra un gruppo di cedri, fruibili anche da persone con difficoltà motorie; nelle vicinanze si trova la *Casa del giardiniere*, un angolo di verde silenzioso e curato, usato come ambulatorio all'aperto, che è dominato da un bel bagolaro.



**1 Parco della Montagnola**  
Superficie 0,6 ettari  
Orari Ore 7-24 (aprile-settembre) e 7-19 (ottobre-marzo)  
Info [www.montagnolabologna.it](http://www.montagnolabologna.it)

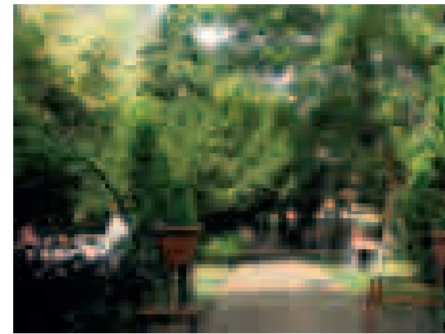
**2 Piazza Cavour**  
Superficie 0,1 ettari.

**3 Piazza Minghetti**  
Superficie 0,1 ettari

**4 Casa Carducci**  
Superficie 0,3 ettari  
Orari Ore 9-13 (Casa Carducci e Museo Civico del Risorgimento da martedì a domenica)  
Info [www.casacarducci.it](http://www.casacarducci.it)

**5 Giardino Lavinia Fontana**  
Superficie 0,7 ettari  
Orari Ore 8-21 (aprile-settembre), 8-18 (ottobre-marzo)

**6 Giardino Belmeloro-San Leonardo**  
Superficie 0,2 ettari  
Orari Ore 8-20 (aprile-settembre) e 10-18.30 (ottobre-marzo)



**7 Giardino del Guasto**  
Superficie 0,3 ettari  
Orari L'apertura è legata in primo luogo allo svolgimento delle iniziative, chiuso la domenica e nei mesi invernali, il resto dell'anno ore 11-20  
Info <http://associazionegiardinodelguasto.blogspot.it>

**8 Giardini Santa Teresa Verzeri e del Baraccano**  
Superficie 0,5 ettari  
Orari Ore 9-20 (aprile-settembre) e 9-18 (ottobre-marzo)

**9 Giardino della chiesa di San Domenico**  
Superficie 0,1 ettari

**10 Giardino della chiesa di San Francesco**  
Superficie 0,3 ettari  
Orari Ore 8.30-20 (aprile-settembre) e 8.30-18 (ottobre-marzo)

**11 Giardino 11 Settembre 2001**  
Superficie 2 ettari  
Orari Ore 8-21 (marzo-settembre) e 8-18 (ottobre-febbraio)



**12 Giardino del Cavaticcio**  
Superficie 0,5 ettari  
Orari Ore 8-21 (aprile-settembre) e 8-19 (ottobre-marzo)  
Info [www.manifatturadellearti.org](http://www.manifatturadellearti.org)

**13 Giardino John Klemmlen**  
Superficie 0,2 ettari  
Orari Ore 8-21 (aprile-settembre) e 8-19 (ottobre-marzo)

**14 Giardino Graziella Fava**  
Superficie 0,8 ettari  
Orari Ore 7-24 (aprile-settembre) e 7-21 (ottobre-marzo)

**15 Giardino Decorato Valor Civile**  
Superficie 0,8 ettari

**16 Giardino di Villa Cassarini**  
Superficie 1,5 ettari  
Orari Ore 6-24 (aprile-settembre) e 7-18 (ottobre-marzo)

**17 Piazza di Porta Saragozza**  
Superficie 0,2 ettari

**18 Giardino Padre Ernesto Caroli**  
Superficie 0,6 ettari

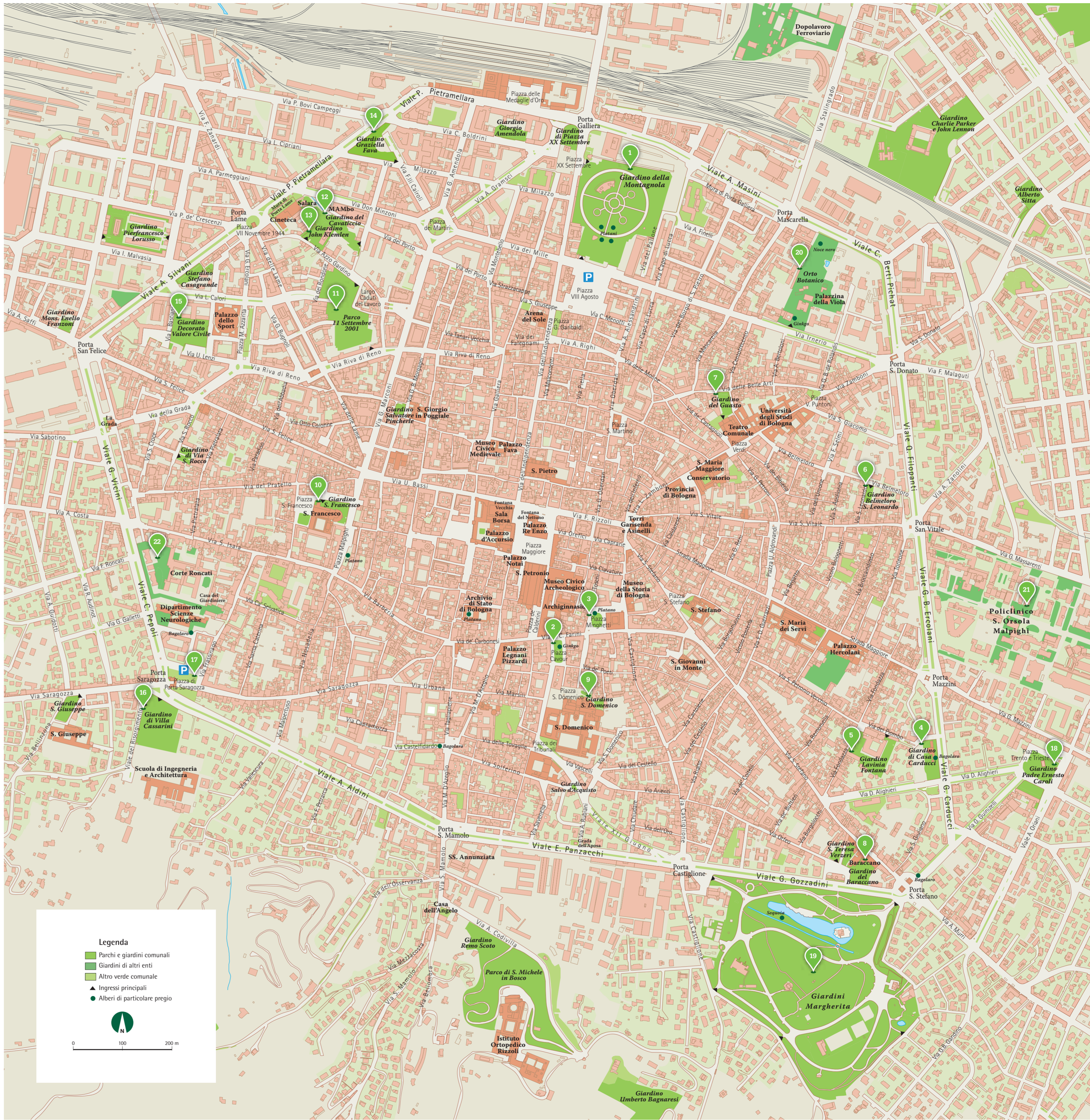
**19 Giardini Margherita**  
Superficie 26 ettari  
Orari Ore 6-24 (aprile-settembre) e 7-18 (ottobre-marzo)

**20 Orto Botanico**  
Superficie 2 ettari  
Orari Ore 8-15 nei giorni feriali (sabato ore 8-13)  
Info [www.sma.unibo.it/ortobotanico/index.html](http://www.sma.unibo.it/ortobotanico/index.html)

**21 Policlinico Sant'Orsola-Malpighi**  
Superficie 3,5 ettari (a verde)

**22 Corte Roncati**  
Superficie 0,8 ettari (a verde)

Per informazioni [www.comune.bologna.it/ambiente](http://www.comune.bologna.it/ambiente)



**Legenda**

- Parchi e giardini comunali
- Giardini di altri enti
- Altro verde comunale
- Ingressi principali
- Alberi di particolare pregio

0 100 200 m